

ISTITUTO COMPRENSIVO CARBONIA "SATTA"

***REGOLAMENTO
D'ISTITUTO***

PRINCIPI GENERALI

ART. 1 VITA DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

La scuola come luogo di formazione, educazione e acquisizione di conoscenze è una comunità di dialogo fondata su valori democratici e volta alla crescita della persona nel rispetto della dignità umana.

ART. 2 DIRITTI

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
5. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
6. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - a. un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo di qualità;
 - b. offerte formative integrative e aggiuntive;
 - c. iniziative corrette per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
 - d. la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti;
 - e. la disponibilità di una adeguata strumentazione tecnica;
 - f. servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

ART. 3 DOVERI

1. Gli studenti sono tenuti a recarsi a scuola con puntualità, a frequentare regolarmente i corsi, a tenere un comportamento partecipe e corretto durante le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni scolastici.

2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del personale tutto della Scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1 (Vita della Comunità Scolastica).
4. Gli alunni che non partecipano ai viaggi d'istruzione hanno l'obbligo della frequenza alle lezioni.
5. Lo studente deve presentarsi a scuola con il materiale didattico occorrente e con abbigliamento consono all'ambiente scolastico e rispettoso delle persone che ne fanno parte. A questo riguardo, senza voler limitare la libertà individuale, si raccomanda di non indossare, per rispetto dell'istituzione scolastica, abiti tipicamente utilizzati nel proprio tempo libero, come potrebbero essere top e indumenti corti e trasparenti.
6. Lo studente è tenuto a tenere in ordine gli oggetti personali, il materiale fornito dalla scuola e portare a scuola solo quello utile alla sua attività di studio.
7. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto.
8. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici ed a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. A tal proposito verrà richiesto alle famiglie un risarcimento per ogni danno o manomissione arrecato ad arredi e strutture scolastiche da parte dei figli.
9. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della Scuola. Hanno inoltre l'obbligo di mantenere l'aula in condizioni igieniche tali da rendere agevole anche il lavoro del personale della scuola.

ART. 4 DISCIPLINA

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Nessuno potrà essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Le sanzioni adottate dal consiglio di classe nei confronti degli alunni sono vincolanti, temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, ispirate al principio di gradualità nonché al principio della riparazione del danno. Dette sanzioni devono essere notificate ai genitori entro cinque giorni ed applicate entro ulteriori due giorni dalla notifica e possono consistere anche in attività formative, educative e di utilità sociale con l'obiettivo di favorire una riflessione sulla punizione.

Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

Le note disciplinari che non prevedono una particolare sanzione avranno comunque un peso cumulativo che andrà ad inficiare la partecipazione ad attività scolastiche come il viaggio di istruzione e le uscite didattiche. Il numero massimo di note disciplinari tollerate è pari a 4.

ART. 5 IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte dei genitori, entro 7 giorni dalla comunicazione della loro erogazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola presieduto dal Dirigente Scolastico e composto da un docente designato dal Consiglio di Istituto e da due rappresentanti indicati dai genitori eletti nel C. I.

L'Organo di Garanzia ha il compito di accogliere e vagliare eventuali ricorsi presentati dai genitori e di decidere entro 10 giorni, su richiesta di chiunque abbia interesse, anche in merito ai conflitti sorti sull'applicazione del regolamento di disciplina.

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dai genitori, contro le violazioni del regolamento (D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235). La decisione è assunta previo parere vincolante di un Organo di Garanzia Regionale.

L'Organo di Garanzia regionale, che svolge la sua attività istruttoria sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di memoria scritta, rende parere entro 30 giorni.

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

ART. 1 Ingresso

Scuola dell'Infanzia: Alunni	Scuola dell'Infanzia: Docenti
<p>I bambini al mattino saranno accompagnati dai genitori o dai loro delegati: dalle ore 08.00 alle ore 09.00 nel plesso di Via Mazzini, dalle ore 08.15 alle ore 09.00 nel Plesso di Via Santa Caterina.</p> <p>Il Genitore che, per motivata necessità, abbia bisogno di incontrare un Docente durante l'orario delle lezioni, attende all'ingresso che un Collaboratore Scolastico informi l'Insegnante che può decidere di incontrarlo o indicare altri orari. Nel primo caso, il C. S. sorveglierà la sezione. per il tempo strettamente necessario in cui il Docente è impegnato nel breve colloquio.</p>	<p>Gli Insegnanti devono essere presenti a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, per accogliere gli allievi.</p> <p>In caso di assenza di qualche docente, i colleghi presenti e il personale ausiliario garantiranno la custodia e la vigilanza degli alunni in attesa dell'arrivo dell'insegnante supplente.</p>
Scuola Primaria: Alunni	Scuola Primaria: Docenti
<p>Gli alunni hanno accesso alla scuola e vengono accolti dalle docenti di servizio alle ore 08:30, ad eccezione delle classi prime che entreranno alle 08:25.</p> <p>Il Genitore che, per motivata necessità, abbia bisogno di incontrare un Docente durante l'orario delle lezioni, attende all'ingresso che un Collaboratore Scolastico informi l'Insegnante che a sua volta fisserà un appuntamento.</p>	<p>Gli Insegnanti devono essere presenti a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, per accogliere gli allievi.</p> <p>In caso di assenza di qualche docente, i colleghi presenti e il personale ausiliario garantiranno la custodia e la vigilanza degli alunni in attesa dell'arrivo dell'insegnante supplente.</p>

ART. 2 Ritardi

Scuola Primaria: Alunni	Scuola dell'Infanzia e Primaria: Docenti
Gli alunni che arrivano in ritardo oltre 5 minuti dal suono della campana d'inizio delle attività didattiche verranno accolti in classe.	Gli Insegnanti, che annoteranno sul registro il ritardo, sono tenuti a richiedere la giustificazione dello stesso. Se i ritardi dovessero essere continui, il docente dovrà informare il Dirigente Scolastico che provvederà a verificarne le motivazioni con la Famiglia.

ART. 3 Uscita

Scuola dell'Infanzia: Alunni	Scuola dell'Infanzia: Docenti
Uscita senza pasto: dalle ore 12.00 alle ore 12.15. Uscita subito dopo il pranzo: ore 13.30. Uscita dalle ore 15.30 alle ore 16.00 (orario completo) per il plesso di via Mazzini, dalle ore 15.45 alle ore 16.15 per il plesso di via S. Caterina.	Gli Insegnanti affidano personalmente gli allievi ai genitori o alle persone debitamente delegate dalle famiglie (purché maggiorenni)
Scuola Primaria: Alunni	Scuola Primaria: Docenti
Uscita: <u>Tempo normale</u> : uscita alle ore 13.25 (solo le classi prime) ore 13.30 tutte le altre classi; il martedì alle ore 16:25 (solo le classi prime) ore 16.30 tutte le altre classi; <u>Tempo pieno</u> : uscita alle ore 16.25 (solo le classi prime) ore 16.30 tutte le altre classi. Per chi non usufruisce del servizio mensa si seguiranno i seguenti orari: uscita ore 12:30 e rientro alle ore 14:00.	Al termine delle lezioni gli insegnanti accompagneranno e sorveglieranno gli alunni fino all'ingresso, mentre i genitori attenderanno all'esterno. Gli insegnanti verificheranno attentamente se è presente il genitore o la persona delegata al ritiro. I genitori che intendono affidare, all'uscita, i loro figli a terzi, dovranno effettuare delega da consegnare in segreteria.

ART.4 Uscite anticipate

Scuola dell'Infanzia e Primaria: Alunni	Scuola dell'Infanzia e Primaria: Docenti
In presenza di uscite anticipate, preventivate e non, il genitore controfirmerà un registro ad uopo.	L'uscita anticipata è autorizzata dall'Insegnante dell'ora pertinente alla richiesta. Ripetute uscite anticipate senza giustificato motivo devono essere segnalate al Dirigente scolastico dai docenti.

Art.5 Assenze

Scuola dell'Infanzia: Alunni	Scuola dell'Infanzia: Docenti
Le assenze degli alunni non necessitano di alcuna giustificazione.	I docenti sono tenuti a comunicare per iscritto al Dirigente scolastico le assenze ripetute senza un giustificato motivo o per un periodo superiore ad un mese.
Scuola Primaria: Alunni	Scuola Primaria: Docenti
Non è consentito agli alunni assentarsi da scuola se non a causa di reali e comprovati impedimenti. Le assenze degli allievi devono essere comunque motivate da un Genitore o da chi ne fa le veci, per mezzo di una giustificazione verbale o scritta sul diario scolastico/sul registro elettronico.	Le assenze vengono giustificate dagli insegnanti della classe. I docenti sono tenuti a comunicare al Dirigente scolastico le assenze ripetute senza un giustificato motivo

Art.6 Salute e medicinali

Scuola dell'Infanzia e Primaria: Alunni	Scuola dell'Infanzia e Primaria: Docenti
I bambini che frequentano la scuola devono godere di ottima salute per sé stessi e per la comunità scolastica. Pertanto i genitori sono invitati a verificare sempre attentamente lo stato di salute degli stessi prima dell'ingresso a scuola.	Gli insegnanti non sono autorizzati a somministrare medicinali agli alunni, a meno che non si tratti di medicinali salva vita, previa richiesta scritta dei genitori corredata da documentazione medica e disponibilità, messa per iscritto, da parte dei docenti. La richiesta di somministrazione dei farmaci deve essere rinnovata ogni anno.

Art.7 Mensa

Scuola dell'Infanzia: Alunni	Scuola dell'Infanzia: Docenti
Alla mensa, che costituisce un momento di forte valenza educativa, possono partecipare tutti i bambini.	Gli insegnanti assistono e guidano il regolare svolgimento del pasto.
Scuola Primaria: Alunni e Genitori	Scuola Primaria: Docenti
<p>Affinché il momento del pasto sia un reale momento educativo gli alunni devono avere un comportamento adeguato.</p> <p>All'inizio dell'anno scolastico, i Genitori degli allievi, che intendono fruire del servizio mensa, sono tenuti a comunicarlo negli uffici della mensa nei modi richiesti.</p> <p>Ogni variazione va segnalata, da un Genitore o da chi ne fa le veci, di volta in volta, tramite l'apposita App.</p> <p>Ad ogni inizio d'anno la scuola richiede al Comune che venga costituita una Commissione Mensa, formata da genitori rappresentanti di ogni plesso appartenente all'Istituto, che dovrà operare in stretta collaborazione con la scuola per il miglioramento del servizio.</p>	<p>Gli insegnanti in servizio accompagnano gli allievi in aula mensa e sorvegliano il regolare svolgimento del pasto.</p> <p>Ogni responsabile di plesso è tenuto a segnalare in Segreteria eventuali disservizi mediante una scheda predisposta. La segreteria si farà carico di informare il Comune.</p>

Art.8 Intervallo e accesso ai servizi

Scuola Primaria: Alunni	Scuola Primaria: Docenti
<p>L'interruzione dell'attività didattica, è la pausa che consente l'utilizzo dei servizi e la consumazione della merenda negli spazi prestabiliti. La durata è fissata in 20 minuti. Sono assolutamente vietate situazioni di pericolo: corse nei corridoi, per le scale, giochi con oggetti pericolosi ecc. L'atteggiamento degli allievi deve essere corretto e responsabile. Va inteso come intervallo anche il lasso di tempo che va dalla fine della mensa all'inizio delle lezioni. L'accesso ai servizi è previsto, di norma, durante l'intervallo; in casi particolari è consentito l'accesso anche in altri momenti, evitando, per quanto possibile, la prima ora e l'ora successiva all'intervallo. Ai servizi igienici si deve rimanere soltanto per il tempo strettamente necessario. Non è consentito sostare, neppure durante l'intervallo né ai servizi, né nell'atrio ad essi adiacente.</p>	<p>Gli Insegnanti in servizio sono tenuti alla sorveglianza in ogni momento dell'intervallo. Gli Insegnanti accordano il permesso di accedere ai servizi, al di fuori della pausa intervallo, a non più di un allievo per volta. Il collaboratore scolastico è tenuto a collaborare nella sorveglianza durante l'accesso ai servizi. In presenza di comportamenti non corretti, l'intervallo viene sospeso dagli Insegnanti.</p>

Art. 9 Spostamenti

Scuola Primaria: Alunni	Scuola Primaria: Docenti
<p>Gli spostamenti dei gruppi e/o delle classi da un locale all'altro della scuola non devono disturbare lo svolgimento delle attività scolastiche e devono svolgersi il più possibile ordinatamente e silenziosamente. Gli spostamenti delle classi in modalità "aula itinerante" saranno disciplinati dalle stesse norme che regolano gli spostamenti all'interno della scuola. I genitori dovranno accompagnare gli alunni nel luogo prescelto per l'attività, se distante dai locali scolastici.</p>	<p>Gli Insegnanti sono tenuti ad accompagnare nello spostamento la classe di cui sono responsabili e devono garantirne la disciplinata correttezza.</p>

Art.10 Cambio di insegnante

Scuola Primaria: Alunni	Scuola Primaria: Docenti
Durante il cambio dell'insegnante gli alunni devono rimanere all'interno delle loro classi.	Alla fine della lezione, i docenti avranno cura di lasciare la scolaresca in custodia al collega o al collaboratore scolastico. I docenti che prendono servizio dopo la prima ora sono tenuti al rispetto della massima puntualità.

Art.11 Incidenti o malesseri

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria: Docenti
In caso di incidenti o malesseri improvvisi i docenti avviseranno tempestivamente la famiglia per telefono, affinché un genitore venga a scuola a prendere il proprio figlio; in caso di assenza o di dichiarata indisponibilità del genitore, si chiamerà direttamente il 118, se il malore apparirà grave. Nel caso di infortunio scolastico questo deve essere denunciato immediatamente dal personale in servizio al D.S. o al responsabile della segreteria, mediante dettagliata relazione scritta in cui si precisa il luogo in cui l'evento lesivo si è verificato, le relative modalità, i soggetti coinvolti e quelli che hanno eventualmente assistito al fatto.

Art.12 Infortunio

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria: Docenti
In caso di infortunio che comporta l'assenza dal lavoro o dalle lezioni per un periodo superiore a tre giorni il D.S. provvederà a denunciare all'INAIL l'accaduto, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi per l'indennizzo, entro il giorno successivo da quello in cui si è avuta notizia. Registro degli infortuni (art. 4 comma 5 lettera o D.L. vo 81). La scuola ha l'obbligo di tenere e custodire un registro per gli infortuni vidimato dalla ASL di competenza. In esso vengono annotati cronologicamente gli infortuni accorsi che comportano un'assenza superiore a tre giorni.

Art. 13 Utilizzo di smartphone e smartwatch

Scuola Primaria: Alunni
In relazione alla Circolare Ministeriale Prot. N° 5274 dell'11 luglio 2024, è fatto divieto assoluto di portare a scuola telefoni cellulari, smartphone e smartwatch, in quanto gli alunni, in caso di effettiva necessità, potranno contattare le famiglie utilizzando il telefono della Scuola.

Art. 14 Norme generali conclusive

Scuola dell'Infanzia e Primaria: Alunni e Genitori	Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria: Docenti
Ogni comportamento che metta in pericolo l'incolumità fisica di persone e cose è assolutamente vietato. I Genitori sono tenuti alla cura dell'igiene personale dei propri figli; gli alunni al rispetto di persone, ambienti e oggetti: ogni danno arrecato è soggetto a risarcimento. È inoltre necessario che gli alunni adeguino linguaggio, abbigliamento ed ogni altra modalità d'espressione al luogo in cui si trovano, nella consapevolezza che tale luogo non consente comportamenti né incivili né volgari. Oggetti non pertinenti allo svolgimento delle lezioni non vanno introdotti nella scuola. La scuola non è responsabile di danneggiamenti e/o furti di oggetti personali.	Infrazioni vistose del regolamento vanno discusse nei consigli di intersezione tecnica, consigli di interclasse tecnica e devono trovare riscontro nella pianificazione di un intervento educativo, mirato a far riflettere sulle conseguenze di azioni improprie ed a correggere atteggiamenti negativi.

SCUOLA SECONDARIA

Il presente Regolamento si rivolge a tutti gli studenti della Scuola Secondaria di 1° Grado, tenendo conto dei differenti gradi di maturazione legati all'età.

ART.1 - La vita scolastica degli alunni, in ogni momento ed in ogni luogo, deve essere improntata a:

- ❖ comportamento corretto nei confronti degli insegnanti, del personale non docente, dei compagni e dell'ambiente;
- ❖ rispetto verso se stessi e gli altri nelle parole, nei gesti e nella persona;
- ❖ rigoroso rispetto degli ambienti e degli arredi scolastici nonché delle attrezzature e dei sussidi didattici;
- ❖ controllo responsabile della vivacità e di ogni manifestazione verbale nei locali della Scuola. Sono da evitare corse negli anditi e per le scale, giochi violenti e pericolosi, soprattutto durante la ricreazione, in modo da non provocare lesioni alle persone o danni alle cose.

ART.2 - Gli alunni accederanno all'edificio scolastico al suono della campana (ore 08:00) e saranno accolti dai docenti della prima ora.

Al termine delle lezioni, fissato per le ore 14:00, gli alunni saranno accompagnati dal docente dell'ultima ora fino al portone di ingresso. I genitori o i loro delegati li attenderanno per il ritiro. Gli alunni con uscita autonoma potranno uscire non accompagnati dai familiari.

ART.3 - L'ingresso degli alunni è consentito entro le ore 08:05. Le porte di ingresso/accesso e i cancelli dei cortili dei plessi devono essere rigorosamente chiusi a chiave non appena terminato l'ingresso degli alunni e riaperti soltanto al momento dell'uscita. In caso di situazioni particolari dovutamente attestate i genitori dovranno accompagnare e giustificare personalmente il proprio figlio. Gli alunni che entrano a scuola dopo le 08:05 devono essere obbligatoriamente accompagnati e giustificati da un genitore o da un delegato di cui la scuola possiede documenti d'identità e delega. Il genitore o chi ne fa le veci firmerà l'apposito registro posto all'ingresso della scuola, la cui gestione e controllo è competenza del personale ausiliario. Si precisa che anche i ritardi saranno conteggiati nel monte ore delle assenze.

Gli alunni che utilizzano i mezzi di trasporto pubblici, con annotazione nel diario di classe dei nominativi, possono entrare con qualche minuto di ritardo e uscire con qualche minuto di anticipo quando ciò sia reso strettamente necessario dalle esigenze del servizio menzionato su autorizzazione del D.S. Gli alunni, in casi particolari, possono anticipare l'uscita, su richiesta del genitore, il quale preleverà personalmente, o tramite un delegato debitamente autorizzato, lo studente, apponendo la propria firma sul registro delle uscite anticipate, la cui gestione e controllo è competenza del personale ausiliario.

Le uscite anticipate devono comunque essere autorizzate dal Dirigente Scolastico, dal suo delegato o, in loro assenza, dal docente in servizio nella classe.

L'alunno che dovesse sentirsi male durante le ore di lezione verrà accompagnato a casa dal genitore, o da un delegato debitamente autorizzato, tempestivamente avvisato dal personale della scuola.

A cura del coordinatore, del referente di progetto, dell'insegnante promotore di particolari iniziative, i nominativi degli alunni coinvolti in variazioni di orario di lezione dovranno essere opportunamente annotati sul registro di classe.

ART.4 - Le assenze devono essere giustificate da un genitore tramite registro elettronico. È cura del docente della 1^a ora verificare l'avvenuta giustificazione.

In caso di reiterate assenze, su segnalazione dei docenti della classe al Dirigente Scolastico, tramite il Coordinatore, sarà inviata tempestiva comunicazione scritta alla famiglia.

Nel conteggio dei giorni di assenza "per malattia" NON vanno compresi i giorni festivi e i prefestivi che sono all'inizio o alla fine della malattia, partendo dalla considerazione che si è assenti quando la scuola è aperta, non chiusa. VENGONO CONTEGGIATI come assenze solo i giorni festivi e prefestivi che sono a cavallo della malattia, ovvero compresi in un intervallo in cui nel primo e nell'ultimo giorno di malattia sia prevista attività didattica.

ART.5 - La vigilanza nei locali viene effettuata dal personale ausiliario che cura che nessun estraneo, compresi i genitori degli alunni, entri nelle classi e/o soste negli anditi durante le ore di lezione, senza autorizzazione del Dirigente Scolastico.

La sorveglianza degli alunni nelle classi è compito dei docenti, mentre negli anditi e in prossimità dei bagni, in particolare durante la ricreazione, è affidata al personale ausiliario.

Durante il cambio dell'ora e nel caso in cui l'insegnante necessiti di allontanarsi dall'aula, la stessa sorveglianza è affidata al personale ausiliario.

La ricreazione (1^a ricreazione ore 09:55-10:10; 2^a ricreazione ore 11:50-12:10) si svolgerà in classe sotto il controllo degli insegnanti della 2^a e 4^a ora.

Gli alunni si recheranno in bagno uno alla volta e per un massimo di 2 volte al giorno salvo casi eccezionali, dovranno mantenere un contegno corretto e utilizzare i servizi in modo civile. L'accesso ai servizi è previsto, salvo in casi particolari, dopo le ore 09:00 limitando le uscite dopo la ricreazione e all'ultima ora a situazioni motivate.

ART.6 - Gli alunni senza il permesso dell'insegnante, non possono uscire dall'aula né abbandonare il proprio posto.

ART.7 - È vietato portare a scuola oggetti pericolosi e comunque estranei all'attività scolastica.

ART.8 - È fatto divieto ai genitori di portare merende o quant'altro (libri, materiale didattico, etc.) dopo l'ingresso a scuola degli alunni.

ART.9 - In relazione alla Circolare Ministeriale Prot. N° 5274 dell'11 luglio 2024 è fatto divieto assoluto di utilizzare a scuola telefoni cellulari e smartwatch, in quanto gli alunni, in caso di effettiva necessità, potranno contattare le famiglie utilizzando il telefono della Scuola. Gli alunni dovranno consegnare i loro dispositivi rigorosamente spenti al docente della 1^ ora che avrà cura di raccogliarli e conservarli in un apposito cassetto-contenitore. Nel caso in cui il dispositivo non venga consegnato e sia utilizzato durante le ore curricolari, l'alunno verrà sanzionato in base al Regolamento di Istituto, in quanto tale comportamento costituisce una violazione delle norme vigenti previste dallo stesso Regolamento e dalle circolari ministeriali. Il docente prioritariamente sequestrerà il telefono e lo restituirà ai genitori.

La scuola non è responsabile di danneggiamenti e/o furti.

Si ricorda, inoltre che la diffusione di filmati foto che ledono la riservatezza e la dignità delle persone fa incorrere in veri e propri reati.

Art. 10 - Ai sensi dell'art 4 del DPR n. 249/1998, modificato ed integrato dal D.P.R. n. 235/2007, visto il Regolamento interno della scuola, il Consiglio d'Istituto individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, le relative sanzioni, gli organi competenti ad erogarle e il relativo procedimento, come di seguito.

Comportamenti aventi rilevanza disciplinare	Sanzione	Organo competente	Procedimento
--	-----------------	--------------------------	---------------------

Mancato assolvimento dei doveri scolastici			
Compiti non eseguiti	Ammonizione verbale o scritta	Docente	Comunicazione alla famiglia Annotazione sul registro di classe
Materiale non portato	Ammonizione verbale o scritta	Docente	Comunicazione alla famiglia Annotazione sul registro di classe
Disturbo durante le lezioni	Ammonizione verbale o scritta	Docente	Comunicazione alla famiglia Annotazione sul registro di classe
Comportamenti offensivi o dannosi per persone o cose			
Mancanza di rispetto alle persone (personale scolastico o compagni)	Ammonizione Informazione scritta alla famiglia e convocazione dei genitori	Docente/Consiglio di Classe	Annotazione sul registro di classe

	Richiamo del D.S.		
Offesa al decoro personale e alle istituzioni	Sospensione da 2 a 15 gg	Consiglio di Classe.	Procedura per le sospensioni Ascoltare l'alunno preliminarmente alla presenza dei genitori
Inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza che mette a repentaglio la propria e altrui incolumità	Sospensione da 3 fino a 15 gg	Consiglio di Classe con la sola presenza dei docenti e del D.S.	Annotazione sul registro di classe Lettera raccomandata alla famiglia con l'indicazione per l'eventuale ricorso
Uso improprio di macchinari, strutture, sussidi didattici, compresi i dispositivi elettronici (smartphone, tablet ecc.) che causa danni a se stessi o alle cose	Sospensione da 3 fino a 15 gg in base alla gravità al comportamento negligente o doloso Risarcimento del danno	Consiglio di Classe con la sola presenza dei docenti e del D.S.	Richiesta risarcimento del danno Comunicazione alla Magistratura se il fatto configura un reato
Uso dei telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici			
1^ infrazione Non consegna del telefono cellulare	Ritiro del telefono cellulare e consegna del medesimo al termine delle lezioni	D.S. o Docente	Annotazione sul registro di classe Convocazione dei genitori
2^ infrazione Utilizzo del telefono cellulare durante la lezione	Sospensione dalle lezioni fino a 2 giorni	D.S. o Docente	Procedura per la sospensione Ascoltare l'alunno preliminarmente alla presenza dei genitori Annotazione sul registro di classe
3^ infrazione Utilizzo del cellulare per offendere persone	Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni	D.S. o Docente	Procedura per la sospensione Ascoltare l'alunno preliminarmente alla presenza dei genitori Annotazione sul registro di classe
4^ infrazione Utilizzo del cellulare per fare foto o stickers	Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	D.S. o Docente	Procedura per la sospensione Ascoltare l'alunno preliminarmente alla presenza dei genitori Annotazione sul registro di classe

